

APPENDICI

APPENDICE A: Il bilancio dello Stato

RISULTATI DI SINTESI

Alla fine del primo semestre dell'anno 2007 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 188.452 milioni e pagamenti (al lordo di invalidi civili) per 209.041 milioni ne è derivato un fabbisogno pari a 20.589 milioni (11.634 milioni nel corrispondente periodo 2006).

L'espansione del fabbisogno (Tabella 1A) consegue a aumenti dei pagamenti e degli incassi pari, rispettivamente, a milioni 14.021 e milioni 5.066. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzati nella voce "Altri".

Tabella 1A – BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi per la gestione di cassa del primo semestre del triennio 2005 – 2007 (in milioni di euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07-06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
INCASSI (*)					
- Tributari	150.613	168.912	178.351	9.439	5,6
- Altri	14.628	14.474	10.101	-4.373	-30,2
TOTALE INCASSI	165.241	183.386	188.452	5.066	2,8
PAGAMENTI (**)					
- Correnti	190.514	182.235	193.050	10.815	5,9
- In conto capitale	17.304	12.785	15.991	3.206	25,1
TOTALE PAGAMENTI	207.818	195.020	209.041	14.021	7,2
FABBISOGNO(-)	42.577	11.634	20.589	8.955	77,0

(*) I dati degli incassi sono al netto delle retrocessioni e dietimi mln. 3.936 per il 2005, mln. 2.739 per il 2006 e mln. 1.949 per il 2007.

(**) I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

Nei due successivi paragrafi si forniscono dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2006 - 2007.

ANALISI DEGLI INCASSI

Entrate finali Le entrate finali incassate nel primo semestre dell'anno 2007 (Tabella n. 2A), sono state pari a milioni 190.401, con un aumento di milioni 4.276 (+

2,3%), quale risultante dell'incremento di milioni 9.439 (+5,6%) le entrate tributarie e della flessione di milioni 5.163 (-30%) delle altre entrate.

Tabella 2A – BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati nel primo semestre del triennio 2005 – 2007 (Dati netti in milioni di euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	81.739	94.936	99.996	5.060	5,3
- IRE	63.936	68.560	71.367	2.807	4,1
- IRES	10.954	13.488	17.333	3.845	28,5
- Sostitutiva	3.818	5.407	6.554	1.147	21,2
- Ritenuta sui dividendi	142	346	225	-121	-35,0
- Rivalutazione beni d'impresa	454	2.550	182	-2.368	-92,9
- Altre	2.435	4.585	4.335	-250	-5,5
IMPOSTE INDIRETTE	68.874	73.976	78.355	4.379	5,9
AFFARI	48.509	53.267	57.429	4.162	7,8
- IVA	43.019	47.345	49.853	2.508	5,3
- Registro, bollo e sostitutiva	2.146	2.337	3.038	701	30,0
PRODUZIONE	13.337	13.381	12.977	-404	-3,0
- Oli minerali	9.794	9.909	9.661	-248	-2,5
MONOPOLI	4.200	4.445	4.709	264	5,9
- Tabacchi	4.197	4.442	4.706	264	5,9
LOTTO	2.828	2.883	3.240	357	12,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	150.613	168.912	178.351	9.439	5,6
ALTRE ENTRATE	18.564	17.213	12.050	-5.163	-30,0
Di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	246	181	278	97	53,6
- Condono edilizio	1.124	97	75	-22	-22,7
- Risorse proprie U.E.	2.415	2.531	2.664	133	5,3
- Vendita beni e servizi	1.415	1.991	1.686	-305	-15,3
- Trasferimenti da c/c di Tesoreria	0	2.308	0	-2.308	n.s.
TOTALE ENTRATE (1)	169.177	186.125	190.401	4.276	2,3

(*) Al netto di milioni 1.548 per il 2005, milioni 1.500 per il 2006 e milioni 1.548 per il 2007, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

(1) Al netto delle duplicazioni (mil. 320 per il 2005, mil. 122 per il 2006 e mil. 139 per il 2007) e del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (mil. 4 per il 2005, mil. 38 per il 2006 e mil. 3.500 per il 2007).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2007 (milioni 94) e nel 2006 (milioni 104), ma di competenza degli esercizi precedenti;

- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (milioni 189 per il 2007 e milioni 593 per il 2006) non contabilizzate entro il 30 giugno;

- stima per il 2007 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 42 milioni, attribuibile per 33 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella tabella 3A.

Tabella 3A – BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati nel primo semestre del triennio 2005 – 2007 (in milioni di euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	81.973	95.390	100.042	4652	4,9
- IRE	63.969	68.575	71.379	2804	4,1
- IRES	11.004	13.567	17.330	3763	27,7
- Sostitutiva	3.818	5.407	6.549	1142	21,1
- Ritenuta sui dividendi	142	347	224	-123	-35,4
- Rivalutazione beni d'impresa	454	2.803	184	-2619	-93,4
- Altre	2.586	4.691	4.376	-315	-6,7
IMPOSTE INDIRETTE	68.602	74.080	78.441	4361	5,9
AFFARI	48.262	53.377	57.511	4134	7,7
- IVA	42.773	47.357	49.849	2492	5,3
- Registro, bollo e sostitutiva	2.120	2.403	3.089	686	28,5
PRODUZIONE	13.324	13.375	12.976	-399	-3,0
- Oli minerali	9.793	9.909	9.660	-249	-2,5
MONOPOLI	4.200	4.445	4.709	264	5,9
- Tabacchi	4.197	4.442	4.706	264	5,9
LOTTO	2.816	2.883	3.245	362	12,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	150.575	169.470	178.483	9013	5,3
ALTRE ENTRATE (*)	14.622	14.484	10.106	-4378	-30,2
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	246	181	278	97	53,6
- Condono edilizio	1.124	97	75	-22	-22,7
- Risorse proprie U.E.	2.415	2.531	2.664	133	5,3
- Vendita beni e servizi	1.415	1.991	1.686	-305	-15,3
- Trasferimenti da c/c di Tesoreria	0	2.308	0	-2308	-100,0
TOTALE (2) (3)	165.197	183.954	188.589	4635	2,5

(*) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a mil. 3.936 per il 2005, mil. 2.739 per il 2006 e mil. 1.949 per il 2007.

(1) Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in milioni 42, attribuibile per milioni 33 alle imposte dirette e per milioni 9 alle indirette.

(2) Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (mil. 532 per il 2005, mil. 104 per il 2006 e mil. 94 per il 2007).

(3) Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (mil. 314 per il 2005, mil. 593 per il 2006 e mil. 189 per il 2007).

ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario sono stati realizzati nel primo semestre del 2007 introiti pari a 178.483 milioni contro 169.470 milioni del corrispondente periodo del 2006: l'incremento pari a 9.013 milioni (+5,3%) ha interessato sia le imposte dirette (+ milioni 4.652), che le indirette (+ milioni 4.361).

Imposte Dirette

IRE Nella Tabella 4A viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. L'IRE registra un aumento di milioni 2.804 ascrivibile, principalmente, alle ritenute sui dipendenti privati (+milioni 2.698) e da lavoro autonomo (+ milioni 400), agli incassi per ruoli (+ milioni 567) nonché ai versamenti per autotassazione a saldo (+ milioni 203); in flessione, invece, le ritenute sui dipendenti pubblici (-milioni 565) e i versamenti per autotassazione in acconto (- milioni 150).

Tabella 4A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Assolute	%
IRE	63.969	68.575	71.379	2804	4,1
Ruoli	216	403	567	164	40,7
Ritenute sui dipendenti pubblici	4.623	5.443	4.878	-565	-10,4
Ritenute sui dipendenti privati	49.140	52.049	54.747	2698	5,2
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	5.808	6.217	6.617	400	6,4
Versamenti a saldo per autotassazione	1.483	1.545	1.748	203	13,1
Versamenti acconto per autotassazione	2.617	2.753	2.603	-150	-5,4
Altre	82	165	219	54	32,7
IRES	11.004	13.567	17.330	3763	27,7
Ruoli	23	68	91	23	33,8
Versamenti a saldo per autotassazione	4.272	5.107	6.793	1686	33,0
Versamenti acconto per autotassazione	6.675	8.331	10.332	2001	24,0
Accertamento con adesione	34	61	114	53	86,9
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	3.818	5.407	6.549	1142	21,1
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	60	124	71	-53	-42,7
Ritenute sulle obbligazioni	1.380	1.738	3.083	1345	77,4
Imp. Sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui al D. lgs. 1.4.96, n. 239	2.057	3.096	2.878	-218	-7,0
Altre ritenute	321	449	517	68	15,1

Si evidenzia l'aumento degli incassi relativi ai ruoli (+ 40,7%),

scaturito da una più intensa ed efficace attività di controllo e lotta all'evasione fiscale.

IRES

A tutto giugno, anche per l'IRES si è registrato, rispetto allo scorso anno, un aumento di 3.763 milioni, riconducibile soprattutto a maggiori versamenti per autotassazione in acconto (+ milioni 2.001) e a saldo (+ milioni 1.686).

Redditi di
capitale

Per le ritenute sui redditi da capitale, si osserva un aumento pari a 1.142 milioni (+21,1%), scaturito soprattutto dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (+ milioni 1.345), connesso all'aumento dei tassi di interesse disposto dagli istituti di credito, mentre le ritenute sulle obbligazioni registrano una riduzione (- milioni 53), che potrebbe riflettere da un diverso impiego del risparmio da parte dei contribuenti.

Imposte indirette

Per le imposte indirette (Tabella 6A) si registra un incremento di milioni 4.361 (+ 5,9%), con variazioni positive per tutte le categorie del comparto, ad eccezione delle imposte sulla produzione.

**Tabella 5A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per PIVA
(in milioni di euro)**

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Absolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	44.565	48.845	51.401	2.556	5,2
- Scambi interni	38.765	41.508	43.797	2.289	5,5
- Importazioni	5.610	6.897	6.954	57	0,8
- Ruoli	165	387	568	181	46,8
- Accert. con adesione	25	53	82	29	54,7
- Regolariz. omessi vers.	0	0	0	0	
RETTIFICHE:					
- Quota gettito 2004 imputata al bilancio 2005	-277				
- Quota gettito 2005 imputata al bilancio 2006		-9			
- Quota gettito 2006 imputata al bilancio 2007			-26		
- Ripartito nei mesi successivi a giugno	33	21	22		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	44.321	48.857	51.397	2.540	5,2
- IVA U.E.	-1.548	-1.500	-1.548	-48	
TOTALE IVA NETTA (**)	42.773	47.357	49.849	2.492	5,3

(*) Considera IVA U.E.

(**) Al netto dell'IVA U.E.

IVA

L'aumento per la categoria "Affari" (+ milioni 4.134) è imputabile, oltre che all'IVA (+ milioni 2.492), il cui andamento è illustrato in dettaglio

nella tabella n. 5A, anche alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (+ milioni 686), all'imposta sulle assicurazioni (+ milioni 169), all'ipotecaria (+ milioni 435), al canone RAI (+ milioni 88), alle concessioni governative (+ milioni 83) e alle imposte sulle successioni e donazioni (+ milioni 10).

Oli minerali

Per la categoria della Produzione, sui consumi e dogane, si osserva una flessione di 399 milioni (-3%), dovuta, principalmente, ai minori introiti registrati per le imposte sugli oli minerali (- milioni 249) e sul gas metano - 108 milioni); si segnala, per contro, un aumento di milioni 28 (+ 4,2%) per l'imposta sull'energia elettrica.

Tabacchi

La categoria "Monopoli" ha registrato un aumento di 264 milioni, da imputare all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi.

Per la categoria del "Lotto" si osserva un incremento di 362 milioni, nonostante il minor gettito relativo ai proventi del lotto e superenalotto (- milioni 156).

Tabella 6A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in milioni di euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	68.602	74.080	78.441	4.361	5,9
AFFARI - di cui:	48.262	53.377	57.511	4.134	7,7
- IVA	42.773	47.357	49.849	2.492	5,3
- Registro, bollo e sostitutiva	2.120	2.403	3.089	686	28,5
- Assicurazioni	217	112	281	169	150,9
- Ipotecaria	336	489	924	435	89,0
- Canone RAI	1.431	1.448	1.536	88	6,1
- Conc. Governative	686	762	845	83	10,9
- Successioni e donazioni	8	7	17	10	142,9
PRODUZIONE - di cui:	13.324	13.375	12.976	-399	-3,0
- Oli minerali	9.793	9.909	9.660	-249	-2,5
- Gas metano	2.015	1.795	1.687	-108	-6,0
- Spiriti	267	284	273	-11	-3,9
- Gas incond. raffinerie e fabb.	312	289	221	-68	-23,5
- Energia elettrica	580	665	693	28	4,2
- Sovrimposta di confine	48	51	35	-16	-31,4
MONOPOLI - di cui:	4.200	4.445	4.709	264	5,9
- Tabacchi	4.197	4.442	4.706	264	5,9
LOTTO - di cui:	2.816	2.883	3.245	362	12,6
- Provento del lotto e superenalotto	2.057	1.815	1.659	-156	-8,6
- Altre	759	1.068	1.586	518	48,5

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 2.739 milioni del 2006 ai 1.949 milioni nel 2007), si evidenzia una variazione negativa di 4.378 milioni di euro (-30,2%), quale conseguenza del minor gettito relativo al condono edilizio (- milioni 22), alla vendita beni e servizi (- milioni 305), ma soprattutto, della misura di finanza pubblica, prevista dall'art. 1, commi 38 e 39, della L. 266/2005, la quale prevedeva, per il solo anno 2006, il versamento delle somme giacenti su conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale e alimentati con fondi di bilancio, non movimentati da oltre un anno, e che a tutto il mese di giugno dello scorso anno ammontava a milioni 2.308.

ANALISI DEI PAGAMENTI

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel primo semestre dell'esercizio finanziario 2007 è esposta nella tabella n. 8A a raffronto con gli analoghi dati del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate a livello di singola categoria le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali.

Tabella 7A - BILANCIO DELLO STATO: pagamenti per regolazioni contabili e debitorie (in milioni di euro)

	2005	Gennaio-Giugno 2006	2007
SPESE CORRENTI			
Poste correttive e compensative	0	0	0
- Rimborsi IVA pregressi	0	0	0
- Anticipo concessionari	0	0	0
- Rimborsi II.DD. Pregresse	0	0	0
- Regolazioni contabili II.DD. Pregresse	0	0	0
- Tassa concessione governativa	0	0	0
- Rimborsi II.II. Pregresse (versamento a fondi di bilancio)	0	0	0
- Regolazioni contabili II.II. Pregresse	0	0	0
- Rimborsi IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995	0	0	0
- Rimborso crediti di imposta in titoli	0	0	0
- Ammassi agricoli	0	0	0
- Altre imposte pregresse	2	0	0
SPESE IN C/CAPITALE			
- Altri Trasferimenti conto capitale	34	0	0
- Disavanzi pregressi USL	34	0	0
- Acquisizione attività finanziarie	833	44	0
- Fondo solidarietà nazionale	0	0	0
- Fondo ammortamento titoli di Stato	0	0	0
- C/C infruttifero denominato partec. Italiana a Banche e fondi	833	44	0
TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	867	44	0

I suddetti pagamenti, per spese finali, al netto delle regolazioni contabili indicate nella tabella n. 7, sono pari a 209.041 milioni e riguardano per milioni 193.050 le spese correnti e per milioni 15.991 le spese in conto capitale. Complessivamente, rispetto ai pagamenti effettuati nel primo semestre dell'esercizio 2006, si registra un incremento di 14.021 milioni, imputabile per milioni 10.762 (+ 5,9%) alle spese correnti e per milioni 3.206 (+ 25,1%) a quelle in conto capitale.

Tabella 8A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti effettuati nel primo semestre del triennio 2005 – 2007 (in milioni di euro)

	Gennaio-Giugno			Variazioni 07/06	
	2005	2006	2007	Absolute	%
Redditi da lavoro dipendente	41.881	45.150	41.413	-3.737	-8,3
Consumi intermedi	6.624	5.306	4.504	-802	-15,1
IRAP	2.380	2.544	2.292	-252	-9,9
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	67.413	54.386	69.847	15.461	28,4
- amministrazioni centrali	2.884	2.435	1.951	-484	-19,9
- amministrazioni locali:	19.698	20.034	23.745	3.711	18,5
- regioni	8.231	7.706	11.567	3.861	50,1
- comuni	7.454	7.642	7.756	114	1,5
- altre	4.013	4.686	4.422	-264	-5,6
- enti previdenziali e assistenza sociale	44.831	31.917	44.151	12.234	38,3
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	2.402	3.047	2.445	-602	-19,8
Trasferimenti correnti a imprese	2.001	1.275	1.068	-207	-16,2
Trasferimenti correnti a estero	954	817	926	109	13,3
Risorse proprie CEE	11.204	10.850	10.116	-734	-6,8
Interessi passivi e redditi da capitale	32.545	34.824	32.532	-2.292	-6,6
Poste correttive e compensative	23.028	23.940	27.833	3.893	16,3
Ammortamenti	0	0	0	0	..
Altre uscite correnti	82	96	74	-22	-22,9
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	190.514	182.235	193.050	10.815	5,9
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.246	1.782	2.676	894	50,2
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	8.765	6.767	10.202	3.435	50,8
- amministrazioni centrali	5.371	3.166	6.796	3.630	114,7
- amministrazioni locali:	3.295	3.430	3.344	-86	-2,5
- regioni	1.601	1.399	1.973	574	41,0
- comuni	1.467	1.553	1.124	-429	-27,6
- altre	227	478	247	-231	-48,3
- enti previdenziali e assistenza sociale	99	171	62	-109	-63,7
Contributi agli investimenti ad imprese	2.222	2.583	2.434	-149	-5,8
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	30	23	26	3	13,0
Contributi agli investimenti ad estero	309	173	261	88	50,9
Altri trasferimenti in conto capitale	593	860	350	-510	-59,3
Acquisizione di attività finanziarie	2.139	597	42	-555	-93,0
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	17.304	12.785	15.991	3.206	25,1
TOTALE PAGAMENTI	207.818	195.020	209.041	14.021	7,2

1) SPESE AVENTI IMPATTO DIRETTO SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA P.A.

Spese correnti

Redditi lavoro dipendente I pagamenti per redditi da lavoro dipendente si sono attestati su un livello pari a 41.413 milioni. Rispetto al primo semestre 2006 si è registrato un decremento pari a 3.737 milioni che riflette il pagamento nel primo semestre dell'esercizio precedente di emolumenti arretrati relativi al contratto 2004/2005 del personale del comparto scuola e ministeri.

Consumi intermedi In flessione per 802 milioni anche i pagamenti per consumi intermedi: il decremento è relativo, in particolare, alla Difesa e alle spese di funzionamento relative alle altre Amministrazioni.

I trasferimenti correnti alle imprese registrano una riduzione di 207 milioni. Tale variazione è imputabile, prevalentemente, a minori contributi in conto interessi e trasferimenti alle Scuole private ed alle Università non statali, compensati in parte da maggiori erogazioni alle società di servizi pubblici come le Ferrovie dello Stato, le Poste ed il gruppo Finmare.

Trasferimenti correnti I trasferimenti correnti all'estero registrano un incremento, di milioni 109 relativo, in particolare, agli aiuti ai paesi in via di sviluppo, mentre per i trasferimenti relativi alle famiglie si è avuto un decremento di circa 602 milioni, dovuto in gran parte ai minori trasferimenti a favore delle famiglie in relazione al cd "bonus bebè", di cui ai commi 331 e 332 dell'art. 1 della legge n. 266/05 (legge finanziaria 2006).

Interessi passivi Gli interessi passivi registrano un decremento di 2.292 milioni derivante da minori pagamenti per gli interessi sui buoni postali fruttiferi (- 5.193 milioni) compensati, in parte, da maggiori interessi pagati sui titoli del debito pubblico (1.918 milioni), sui conti correnti di tesoreria (709 milioni) e sui conti correnti postali (316 milioni).

Risorse proprie CEE Si registra, infine, una contrazione pari a 734 milioni dei pagamenti relativi alle risorse proprie UE per minori assegnazioni a titolo di risorse IVA e quota PNL.

Spese in conto capitale

Spese in conto capitale Gli investimenti fissi lordi si attestano su un livello di pagamenti pari a 2.676 milioni, con un incremento di 894 milioni rispetto allo stesso periodo del 2006. Tale incremento è prevalentemente imputabile alle

spese per la Difesa connesse in gran parte ai maggiori fondi stanziati con la legge finanziaria 2007 per le forniture militari.

I trasferimenti alle imprese registrano un decremento nei pagamenti pari a 149 milioni derivante da minori contributi alle industrie navalmeccaniche ed amatoriali e minori somme destinate al fondo per gli interventi agevolativi alle imprese. Tale decremento è in parte compensato da maggiori contributi alle Ferrovie dello Stato ed alle Poste.

I contributi agli investimenti a famiglie ed all'estero risultano sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2006.

2) TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ALTRI PAGAMENTI

Per le spese correnti non aventi impatto sull'indebitamento è da evidenziare l'incremento dei trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche, pari a 15.461 milioni. Tale aumento è da attribuire, prevalentemente, ai trasferimenti agli enti di previdenza (12.234 milioni), in relazione all'anticipato pagamento, rispetto al 2006, delle somme dovute all'INPS per pensioni e assegni vari agli invalidi civili (+ 13.050 milioni). Anche i trasferimenti agli enti territoriali registrano un incremento di 3.711 milioni risultante da maggiori somme accreditate per il fondo ordinamento Regioni a Statuto Speciale, il fondo Sanitario Nazionale ed al fondo ordinario per la finanza locale e da minori somme pagate a titolo di compartecipazione IRPEF e per l'edilizia residenziale.

Si registrano inoltre forti incrementi nei pagamenti relativi alle poste correttive e compensative delle entrate (3.893 milioni) connessi a sia maggiori versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti, sia alle maggiori regolazioni contabili connesse alle vincite al lotto.

Relativamente ai trasferimenti in conto capitale, l'incremento di 3.435 milioni si concentra nei contributi alle amministrazioni centrali, (3.630 milioni) e, in particolare, nei trasferimenti a favore del fondo rotazione politiche comunitarie in relazione alle maggiori risorse assegnate dalla legge finanziaria 2007 e dell'ANAS conseguenti al maggior volume

di investimenti che la società dovrà realizzare nel 2007.

Partite

finanziarie

Si segnalano, inoltre, i consistenti decrementi relativi agli altri trasferimenti in conto capitale (-510 milioni, di cui quasi 280 milioni relativi a minori riassegnazione dei proventi derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili degli enti pubblici) ed alle acquisizioni di attività finanziarie la cui flessione di 555 milioni è imputabile prevalentemente alla trasformazione, a partire dal 2007 dell'apporto al capitale sociale ANAS in contributi in conto impianti.

APPENDICE B: Il debito del settore statale**LA CONSISTENZA DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE**

Consistenza al
30 giugno 2007

Al 30 giugno 2007 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.462.415 milioni di euro, con un incremento in valore assoluto che si attesta a +26.889 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale di circa +1,9%, mentre, rispetto al 31 dicembre 2006, ha registrato un aumento dello stock complessivo pari a +26.304 milioni di euro, corrispondente ad una variazione percentuale di circa +1,8%, di cui solo lo 0,3% in più (pari a +4.211 milioni di euro) si è formato nel trimestre in esame.

SCADENZE ED EMISSIONI**Scadenze**

Nel secondo trimestre 2007 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 88.709 milioni di euro a fronte degli 83.940 milioni dello stesso periodo del 2006.

Tabella 1B – DEBITO: Titoli di Stato in scadenza incluse le operazioni di concambio e di rimborso anticipato (milioni di euro)

	II trimestre 2006	III trimestre 2006	IV trimestre 2006	I trimestre 2007	II trimestre 2007
Titoli a breve termine	56.321	52.926	48.536	49.780	60.099
di cui: BOT	56.000	52.250	48.053	49.780	60.000
Carta commerciale	321	676	484	-	99
Titoli a medio-lungo termine	27.619	36.003	36.375	49.513	28.611
di cui: CTZ, CCT e BTP	25.376	35.360	25.137	47.876	28.611
Emissioni estere	2.242	642	11.328	1.637	-
TOTALE	83.940	88.929	84.911	99.293	88.709

Breve termine

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 60.099 milioni di euro, pari a 60.000 milioni di BOT e 99 di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2006, erano stati invece rimborsati 56.321 milioni di euro, dei quali 56.000 milioni rappresentati da BOT e 321 milioni da carta commerciale.

Medio-lungo
termine

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 28.611 milioni di euro. Nel secondo trimestre 2006 erano stati rimborsati 27.619 milioni di euro di titoli a medio-lungo termine, di cui 2.242 milioni relativi a scadenze di titoli esteri.

Emissioni

Nel secondo trimestre 2007 sono stati emessi complessivamente sul mercato interno 115.976 milioni di euro di titoli di Stato, con un decremento dello 0,1% rispetto ai 116.078 milioni del secondo trimestre 2006.

Tabella 2B – DEBITO: Emissioni lorde di titoli di Stato incluse le operazioni di concambio (milioni di euro)

	II trimestre 2006	III trimestre 2006	IV trimestre 2006	I trimestre 2007	II trimestre 2007
BOT	62.533	44.780	35.500	70.250	59.500
CTZ	8.618	5.700	1.650	10.310	8.375
BTP	33.705	25.088	14.116	36.019	33.301
BTPEi	6.053	1.612	1.100	5.076	7.100
CCT	5.150	6.500	3.000	5.500	7.700
TOTALE	116.078	83.679	55.366	127.155	115.976

BOT

Nel corso del trimestre sono stati emessi 59.500 milioni di euro di BOT (di cui 20.500 annuali, 27.500 semestrali, 9.000 trimestrali e 2.500 flessibili), con un decremento del 4,88% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Le emissioni del BOT annuale sono state condotte con regolarità a metà mese, determinando gli importi in funzione della domanda e delle condizioni di mercato, così come regolari sono state le emissioni del titolo semestrale, svolte come di consueto a fine mese, con ammontari in offerta calibrati per garantire l'efficienza al mercato dei CCT. I BOT trimestrali sono stati offerti in ciascun mese del secondo trimestre 2007, in modo da rispondere alle esigenze di cassa mentre i BOT flessibili, anch'essi tipici strumenti di tesoreria, sono stati collocati unicamente nel mese di maggio.

Le emissioni nette sono state nulle per tutte le tipologie di BOT, eccetto per quelli annuali, che sono risultate negative per un importo di 500 milioni di euro. Per i BOT trimestrali e semestrali le emissioni sono state completamente bilanciate dalle scadenze verificatesi nel trimestre. Per quanto riguarda i BOT flessibili, l'emissione effettuata nel mese di maggio per esigenze di gestione di tesoreria aveva una vita residua di 29

giorni, pertanto la scadenza è risultata essere a fine giugno.

In conclusione, lo stock dei BOT ha riscontrato un decremento di 53 milioni di euro rispetto al dato dei 12 mesi precedenti, mentre, nell'arco del trimestre, si è registrato un decremento di 500 milioni di euro.

CTZ

Nel secondo trimestre 2007 sono stati emessi 8.375 milioni di euro di CTZ, con un decremento del 2,82% rispetto al secondo trimestre del 2006. Le emissioni nette (che rappresentano la variazione della consistenza rispetto al trimestre precedente) sono state negative per importo di 4.826 milioni euro, a causa di una scadenza di oltre 13 miliardi di euro.

Invece, rispetto a giugno 2006, si registra un modesto incremento di circolante pari a 51 milioni di euro. In particolare, dopo le ultime tranche del CTZ 02/01/2007-31/12/2008, nell'asta di fine giugno è stata offerta il nuovo titolo 29/06/2007-30/06/2009.

Nel secondo trimestre 2007, come nel precedente, le emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali hanno avuto cadenza regolare, con un'asta al mese per ciascuno dei titoli a 3, 5 e 10 anni. Inoltre il BTP quindicennale è stato offerto in asta nel mese di maggio, mentre il BTP trentennale è stato emesso, sempre in asta, nei mesi di aprile e giugno.

BTP

In totale, le emissioni lorde di BTP nel secondo trimestre 2007 sono state pari a 33.301 milioni di euro, con un decremento dell'1,20% rispetto ai 33.705 milioni del secondo trimestre 2006. In dettaglio, sono stati emessi 8.250 milioni di euro di BTP triennali, 9.500 milioni di quinquennali, 9.050 milioni di decennali, 2.501 milioni di quindicennale e 4.000 milioni di trentennale.

La parte più a breve termine della curva è stata caratterizzata da emissioni nette negative pari a -7.160 per il BTP triennale, essendovi stata una scadenza superiore ai 15 miliardi di euro, mentre per il BTP quinquennale le emissioni nette sono state pari alle lorde, non essendovi, in questo caso, scadenze nel periodo considerato. Nel dettaglio, sono continuate le emissioni del BTP 1/03/2007-1/03/2010 con cedola al 4%, mentre nel mese di aprile, dopo le ultime tranche del BTP 15/09/2006 – 15/09/2011, è stato offerto il nuovo BTP quinquennale 15-04-2007/15-04-2012, con cedola al 4,00%.

Nel comparto a lungo termine, invece, si sono registrate emissioni nette pari alle lorde per il titolo decennale, non essendovi scadenze nel trimestre considerato. Nel dettaglio, sono continuate le emissioni del BTP 1/08/2006 - 1/02/2017 con cedola annua al 4%. Per quanto riguarda il titolo quindicennale, sono continuate le emissioni del BTP 1/02/2006 - 1/08/2021, con cedola al 3,75%, così come sono continuate le emissioni del BTP trentennale 1/08/2005 - 1/02/2037, con cedola al 4%.

Il circolante dei BTP registra una cospicua crescita, pari a + 17.286 milioni di euro rispetto a fine giugno 2006, così come nell'arco del trimestre, dove l'incremento è stato pari a 17.891 milioni di euro.

Il comparto dei BTP indicizzati è stato caratterizzato dall'inaugurazione di un titolo benchmark nel segmento a 15 anni, il BTP€i 15/03/2007-15/09/2023 con cedola reale pari a 2,60%. L'importo collocato è stato pari a 4 miliardi di euro, utilizzando un consorzio di banche che ha raggiunto una platea di investitori ampia e ben diversificata, consentendo al nuovo titolo di ottenere da subito un elevato livello di liquidità nel mercato. Il complesso degli investitori ha manifestato una domanda di circa 9 miliardi di euro. Circa il 50% dell'emissione è stato sottoscritto da asset managers e fondi d'investimento. Poco meno del 25% dell'emissione è stato assegnato alle banche. Il 15% è stato collocato presso investitori con un orizzonte di investimento di lungo periodo (fondi pensione e assicurazioni 10%, banche centrali 5%), mentre la quota sottoscritta da hedge funds è stata pari all'11%. Il collocamento del titolo è stato caratterizzato da una distribuzione geografica molto diversificata: oltre alla partecipazione degli investitori italiani (superiore al 16%), di particolare rilievo sono state le quote sottoscritte da investitori residenti in Gran Bretagna (42%) e Germania e Austria (più del 10%), così come rilevante è stato anche l'interesse dimostrato dagli altri paesi europei: Francia (8%), Scandinavia (5%), Spagna e Portogallo (5%) e Benelux (4%). La quota sottoscritta da investitori asiatici è stata superiore al 3%.

Con questa emissione il Tesoro ha confermato il proprio impegno a completare la curva europea dei rendimenti reali, evidenziando il carattere strategico di questa tipologia di titoli nell'ambito dello sviluppo